



OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL BAR INTERNO, DI RIVENDITA DI GIORNALI E DI RIVISTE E DEL SERVIZIO DI GESTIONE E/O SOSTITUZIONE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE E DI ALIMENTI OCCORRENTI ALL’A.O. ORDINE MAURIZIANO DI TORINO - N. GARA SIMOG 6853168

CHIARIMENTI DEL 29.01.2018

RISPOSTE A QUESITI – PAGINA 1

1. Quesito non pertinente, trattasi di altri locali
2. Il canone annuo pagato dall’attuale concessionario e riferibile ad un servizio alquanto diverso da quello descritto nell’attuale gara. Inoltre, trattandosi di attività di impresa, l’Amministrazione non è in grado di fornire in formazioni relative ai profitti dell’attuale gestore.
3. L’offerente deve valutare la tipologia di somministrazione erogata in relazione all’utenza che frequente l’Ospedale.
4. Nell’avviso l’indicazione inserita prevede l’importo di € 1.200,00 per oneri di sicurezza da interferenze . Tali oneri non sono oggetto a ribasso d’asta che deve essere effettuato sul prezzo indicato di € 60.000,00 (oneri fiscali esclusi)/annui.
5. NO
6. No
7. Nel caso di appalti aventi per oggetto più tipologie di prestazioni, la terna di subappaltatori va indicata con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea prevista nel bando di gara. (art. 105, comma 6 del Dlgs. 50/2016). Pertanto vanno compilati 2 modelli distinti (Allegato E)
8. La normativa in tema di Haccp è molto chiara in materia. L’attestato in sede di partecipazione alla gara è richiesto intestato al titolare della licenza (e quindi alla società partecipante). Nel caso di esecuzione dell’attività deve essere posseduto da chiunque lavori in ambito alimentare.
9. Per “Servizi” si intendono gli uffici, i reparti, gli ambulatori, ecc. dell’A.O. I Servizi indicati nell’allegato F2 si riferiscono ai locali in cui andranno allocate le macchinette per il caffè in cialde. L’elenco di tali locali è indicato nell’allegato 6.

RISPOSTE QUESITI – PAGINA 2

1. Trattasi di refuso. L’allegato 3 non è richiesto
2. L’incidenza economica dell’attività di vending sul canone di concessione è, allo stato attuale, del 26% circa
3. L’importo del canone di concessione fa riferimento al dato comprensivo del canone locazione locali + gestione distributori, come indicato espressamente nella Scheda Offerta.
4. La gara è espletata secondo il criterio del minor prezzo, come già esplicito nelle risposte precedenti.
5. La planimetria è pubblicata sul sito.
6. La certificazione ISO 22000 è di tipo volontario ai soli fini della certificazione della rintracciabilità delle filiere agroalimentari.
7. Leggasi risposta n. 2 precedente.



RISPOSTE QUESITI – PAGINA 3

1. Le linee guida di progetto vanno rispettate come funzioni basilari richieste ma possono essere modificate come ottimizzazione dei percorsi funzionali.
2. E' opportuno lasciare le tamponature esistenti in quanto se aperte vanno trattate con serramentistica afferente il contesto storico del complesso ospedaliero.
3. L'ingresso da C.so Turati potrà essere agibile a scopo commerciale a fronte delle indispensabili autorizzazioni comunali
4. L'art. 13 del Disciplinare di Gara dispone l'obbligo di inserimento nella busta n. 1 dell'allegato H. Questo, come tutti i documenti richiesti, deve essere sottoscritto dal Legale Rappresentante.
5. Il DGUE dovrà essere presentato dal subappaltatore unitamente al contratto di subappalto. Nella fase di partecipazione il DGUE deve essere compilato nella sezione dedicata al subappalto dall'O.E.
6. L'offerente può a sua scelta rendere le dichiarazioni nel DGUE o su separato documento.

IL R.U.P.
Dott.ssa Carmelina SIANI
(Direttore S.C. Provveditorato)
f.to in originale